

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: QUALITA' DELL'AMBIENTE E VALUT. IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE

N. G17625 del 05/12/2014

Proposta n. 17301 del 13/10/2014

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Lazio) per la realizzazione e la gestione dell'Anagrafe Informatica dei Siti Contaminati, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 251. importo complessivo di spesa di € 175.000,00. Impegno di spesa di € 150.000,00 - CAPITOLO E32503 - esercizio finanziario 2014, in favore dell'ARPA Lazio.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|----------------|-------|
| Estensore | MONACO EUGENIO | _____ |
| Responsabile del procedimento | MONACO EUGENIO | _____ |
| Responsabile dell' Area | A. PALOMBO | _____ |
| Direttore Regionale | B. PLACIDI | _____ |
| Protocollo Invio | | _____ |
| Firma di Concerto | | _____ |

Ragioneria:

| | | |
|--|--------------|-------|
| Responsabile del procedimento | | _____ |
| Responsabile dell' Area Ragioneria | G. DELL'ARNO | _____ |
| Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr. | M. MARAFINI | _____ |
| Protocollo Ricezione | | _____ |

REGIONE LAZIO

N. del

Proposta n. 17301 del 13/10/2014

Annotazione Contabili

| PGC | Tipo | Capitolo | Impegno / | Mod. | Importo | Miss./Progr./PdC finanz. |
|-----|------|----------|--------------|------|---------|--------------------------|
| | Mov. | | Accertamento | | | |

Azione

Beneficiario

| | | | | | | |
|---|---|-------------------|--|--|------------|----------------------|
| 1 | I | E32503/000 /0/000 | | | 150.000,00 | 09.03 2.03.01.02.017 |
|---|---|-------------------|--|--|------------|----------------------|

5.99.99

ARPA LAZIO

Copia

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Lazio) per la realizzazione e la gestione dell'Anagrafe Informatica dei Siti Contaminati, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 251. importo complessivo di spesa di € 175.000,00.

Impegno di spesa di € 150.000,00 - CAPITOLO E32503 - esercizio finanziario 2014, in favore dell'ARPA Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Su proposta del Dirigente dell'Area Qualità Ambiente e Valutazione Impatto Ambientale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 4 febbraio 2014, n. 51, con la quale è stato conferito all'Ing. Bruno Placidi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTO l'A.O. 25 luglio 2014, n. G10724, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Qualità Ambiente e Valutazione Impatto Ambientale" al dott. Aldo Palombo;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2013, n. 13 - Legge di stabilità regionale 2014;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2013, n. 14 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2013, n. 520, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macro-aggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2013 n. 14, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016";

VISTO l'A.O. del Segretario generale della Giunta regionale del 4 aprile 2014, n. E00007, recante "bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14";

VISTO, in particolare, l'art. 8 della L.R. 14/2013, concernente l'approvazione dei bilanci degli enti, che approva tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 di Arpa Lazio;

CONSIDERATO che nel suddetto bilancio di Arpa, l'Agenzia prevede per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle necessarie per il funzionamento dell'Ente (L.R. 45/98 e ss.mm.ii.), stanziamenti pari a € 33.000.000,00, a valere sul bilancio regionale 2014;

VISTA la Direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la Direttiva 91/156/CEE del 18 marzo 1991, che modifica la Direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti;

VISTA la Direttiva 91/689/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa ai rifiuti pericolosi;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, che, in vista di questa finalità "istituisce un quadro per la responsabilità ambientale" basato sul principio "chi inquina paga";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati;

VISTO l'art. 251 del il Titolo V, Parte Quarta del succitato Decreto, il quale dispone che le Regioni predispongono l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii. "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento organizzativo";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti", che conserva in capo alla Regione l'adozione del Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate dai rifiuti, previa predisposizione di un'Anagrafe delle aree da bonificare;

Vista la D.G.R. 451/2008 "Bonifica dei Siti contaminati. Linee Guida – Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati da D.lgs.152/2006 , Parte IV, Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 310/2013 avente per specifico oggetto: "Predisposizione e modalità di attivazione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare ai sensi dell'Art. 251, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006", la quale fissa i criteri per la predisposizione dell'Anagrafe dei Siti da bonificare ex D.M. Ambiente n. 471 del 25.10.1999;

CONSIDERATO che l'Anagrafe dei siti oggetto di bonifica, ai sensi dell'art. 251 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deve contenere:

- a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
- c) gli enti pubblici di cui la regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242;

CONSIDERATO che con L.R. n. 45 del 6 ottobre 1998 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente, ARPA Lazio, per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche d'interesse regionale di cui all'articolo 1 del D.L. n. 496/1993, convertito con modificazioni dalla Legge n. 61/1994, connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente, utili alla Regione, alle Province, ai Comuni singoli o associati, alle Comunità montane e alle Aziende USL;

VISTO che l'ARPA Lazio è, pertanto, l'Ente attraverso il quale la Regione Lazio svolge le attività istituzionali nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione in materia ambientale, che possiede comprovate competenze tecniche per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo in materia di siti contaminati;

CONSIDERATO che l'Agenzia, in materia di tutela ambientale del suolo e bonifiche dei siti contaminati, svolge attività di vigilanza e controllo tecnico per l'individuazione dei siti contaminati e per la verifica, mediante attività analitiche, dell'effettivo stato di contaminazione di un sito, svolge attività istruttoria di valutazione tecnica di elaborati progettuali nell'ambito di procedimenti di bonifica, verifica l'efficacia degli interventi di bonifica mediante il controllo dello stato di contaminazione prima e dopo gli interventi;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge regionale istitutiva dell'Agenzia, la Regione può stipulare apposite convenzioni per prestazioni aggiuntive rispetto a quelle normalmente di competenza dell'Agenzia;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. la quale detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e visto, in particolare l'art. 15;

VISTO che la Regione Lazio con nota prot. n.21117 del 11 ottobre 2013 (prot. ARPA n. 83835 del 11.10.2013) ha richiesto ad ARPA Lazio il supporto per la realizzazione e la gestione di un sistema informatico finalizzato alla registrazione e catalogazione dei Siti Contaminati;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 80387 datata 11 ottobre 2013 l'ARPA Lazio ha comunicato la disponibilità all'incarico ed ha presentato un programma delle attività con la relativa tempistica e la quantificazione economica del servizio offerto;

VISTA la nota prot. n. 57600 del 28 agosto 2014, con la quale l'Arpat Toscana ha rappresentato all'Arpa Lazio che il sistema SISBON non è coperto da alcun copyright né è soggetto al pagamento di costi di licenze;

RITENUTO necessario approvare lo schema di convenzione con il relativo Disciplinare tecnico, da sottoscrivere successivamente con l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARPA Lazio) per la realizzazione e la gestione di un sistema informatico finalizzato alla registrazione e catalogazione dei Siti Contaminati;

RITENUTO che con la citata DGR n. 47/2014 il Direttore della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative è stato delegato all'adozione di tutti gli atti necessari alla stipulazione dell'anzidetta convenzione;

CONSIDERATO che l'obbligazione scaturente dalla citata convenzione giungerà in scadenza negli esercizi finanziari 2014 e 2015;

CONSIDERATO che è possibile far fronte alla spesa con i fondi disponibili sul capitolo "E32503";

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno della somma complessiva di €175.000,00 in favore di ARPA Lazio, codice creditore 58019, sul capitolo E32503 di cui € 150.000,00 nell'esercizio finanziario 2014;

CONSIDERATO che la restante somma di € 25.000,00 verrà impegnata con successivo atto, atteso che l'obbligazione scaturente dalla citata convenzione giungerà in scadenza negli esercizi finanziari 2014 e 2015;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione

di approvare lo schema di convenzione, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipulare tra la Regione Lazio e ARPA Lazio per realizzazione e la gestione di un sistema informatico finalizzato alla registrazione e catalogazione dei Siti Contaminati;

1. di approvare il Disciplinare Tecnico relativo alle attività da svolgere, Allegato 2;
2. di confermare che, secondo quanto stabilito in premessa, alla stipula della convenzione provvederà per la Regione Lazio il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;
3. di assumere l'impegno di spesa complessivo di € 150.000,00 sul capitolo E 32503 in favore di ARPA Lazio (cod. creditore 58019) nell'esercizio finanziario 2014;
4. di provvedere con successivo atto all'impegno dei restanti € 25.000,00, atteso che l'obbligazione scaturente dalla citata convenzione giungerà in scadenza negli esercizi finanziari 2014 e 2015.

Il Direttore Regionale
Ing. Bruno Placidi

Allegato 1

CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ANAGRAFE INFORMATICA DEI SITI DA BONIFICARE

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo 212 - 00147 (C.F. e Partita IVA 80143490581, rappresentata dall' Ing. Bruno Placidi, nato a..... il..... in qualità di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative e ivi domiciliato per la carica.

E

l'Agenda Regionale di Protezione Ambientale del Lazio (di seguito ARPA Lazio) con sede in Rieti, Via Giuseppe Garibaldi n. 114, (C.F. e Partita IVA) rappresentata dal Dott. Marco Lupo.....nato a.....il..... in qualità di Direttore Generale, ivi domiciliato per la sua carica.

PREMESSO CHE

- la Legge Statutaria n. 1 del 11 novembre 2004 determina la forma di governo e i principi fondamentali dell'organizzazione e del funzionamento della Regione Lazio;
- la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e ss.mm.ii. disciplina il sistema organizzativo della Giunta, del Consiglio della Regione Lazio e detta disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto legislativo n. 267 del 8 agosto 2000 e ss.mm.ii. disciplina l'ordinamento degli Enti locali;
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. reca le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

- il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. all'art. 251 (censimento ed Anagrafe dei siti da bonificare) prevede che le Regioni predispongano l'Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, la quale deve contenere:

a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento i bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;

b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;

c) gli enti pubblici di cui la regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'articolo 242;

- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" agli articoli 4, 5 e 6, definisce le funzioni amministrative in capo a Regione, Province e Comuni ed all'articolo 17 stabilisce gli adempimenti relativi alla bonifica e alla messa in sicurezza delle aree inquinate dai rifiuti e degli impianti;

- la Regione Lazio, con D.G.R. n. 451 del 1 luglio 2008 (Supplemento ordinario n. 96 al "Bollettino Ufficiale" n. 30 del 14 agosto 2008), ha pubblicato le Linee Guida - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV, Titolo V e dalla Legge regionale 9 luglio 1998 n. 27 e ss.mm.ii., definendo nelle stesse anche le informazioni tecnico-amministrative da acquisire nelle diverse fasi del procedimento di bonifica;

- la Regione Lazio, con D.G.R. n. 310 del 03.10.2013, "Predisposizione e modalità di attivazione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare ai sensi dell'Art. 251, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006", ha deliberato di predisporre l'Anagrafe dei Siti da Bonificare, e ha deliberato che la stessa le dovrà essere attuata secondo i criteri di cui all'allegato A "Criteri per la predisposizione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare" del provvedimento;

- con Legge regionale n. 45 del 6 ottobre 1998 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, ARPA Lazio, per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche d'interesse regionale di cui all'articolo 1 del D.L. 496/1993, convertito con modificazioni dalla Legge 61/1994, connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente, utili alla Regione, alle Province, ai Comuni singoli o associati, alle Comunità montane e alle Aziende USL;

- l'ARPA Lazio è pertanto l'Ente attraverso il quale la Regione Lazio svolge le attività istituzionali nell'ambito degli indirizzi programmatici della Regione in materia ambientale, che possiede comprovate competenze tecniche per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo in materia di siti contaminati;

- l'Agenzia, in materia di tutela ambientale del suolo e bonifiche dei siti contaminati, svolge attività di vigilanza e controllo tecnico per l'individuazione dei siti contaminati e per la verifica, mediante attività analitiche, dell'effettivo stato di contaminazione di un sito, svolge attività istruttoria di valutazione tecnica di elaborati progettuali nell'ambito di procedimenti di bonifica, verifica l'efficacia degli interventi di bonifica mediante il controllo dello stato di contaminazione prima e dopo gli interventi;

- ai sensi dell'art. 16 della citata Legge regionale istitutiva dell'Agenzia, la Regione può stipulare apposite convenzioni per prestazioni aggiuntive rispetto a quelle normalmente di competenza dell'Agenzia;

- la Regione Lazio con nota prot. n. 21117 del 11 ottobre 2013 (prot. ARPA n. 83835 del 11.10.2013) ha richiesto all' ARPA Lazio il supporto per la realizzazione e la gestione di un sistema informatico finalizzato alla registrazione e catalogazione dei Siti Contaminati;

- l'ARPA Lazio con nota prot. n. 80387, datata 11 ottobre 2013, ha comunicato la disponibilità all'incarico ed ha presentato un programma delle attività con la relativa tempistica e la quantificazione economica del servizio offerto;

- l'Arpat Toscana con nota prot. n. 57600 del 28 agosto 2014, ha rappresentato all'Arpa Lazio che il sistema SISBON non è coperto da alcun copyright né è soggetto al pagamento di costi di licenze;

- il costo del personale a tempo determinato, a progetto o comunque con rapporto di lavoro di tipo flessibile, da acquisire nell'ambito della presente convenzione, trattandosi di finanziamento a destinazione vincolata, non rientra nel budget di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1
(*Oggetto*)

La presente Convenzione è finalizzata a disciplinare le attività di realizzazione e gestione dell'Anagrafe informatica dei Siti contaminati, ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Le attività oggetto della presente Convenzione sono definite nell'allegato Disciplinare Tecnico, Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2
(*Durata*)

Le attività oggetto della presente Convenzione dovranno svolgersi entro 18 mesi a decorrere dal giorno successivo alla data di sottoscrizione della Convenzione medesima.

Tale termine potrà essere prorogato, per comprovate esigenze e per il tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle attività per le quali è stata richiesta la proroga, previa richiesta e su consenso espresso del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative.

ART. 3
(*Attuazione della Convenzione e programma di lavoro*)

L'ARPA Lazio, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, dovrà agire in stretto collegamento con la Regione Lazio, onde garantire la massima rispondenza della propria attività alle esigenze dell'Amministrazione regionale.

L'ARPA Lazio, in base ad un accordo di condivisione dei prodotti di proprietà delle Agenzie Regionali di Protezione dell'Ambiente presenti all'interno del sistema delle stesse, acquisirà il software SISBON, realizzato in house dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAT) ed i relativi file sorgente, al fine di adattare il sistema all'ambiente informatico Oracle, in uso presso ARPA Lazio, ed operare alcuni adattamenti procedurali.

Per la prima fase di inserimento dei dati storici nell'Anagrafe dei siti contaminati, la Regione Lazio fornirà all'ARPA Lazio, in formato elettronico e sistematizzato, le informazioni di base in proprio possesso acquisite nel corso degli anni, nonché richiederà, ai fini della trasmissione, i dati e la documentazione tecnica che dovessero essere disponibili presso le strutture dell'Amministrazione regionale stessa e/o presso altri Enti.

L'ARPA Lazio, per un più completo recupero delle informazioni, svolgerà una corretta analisi tecnica dei procedimenti di bonifica, al fine di consentire il completamento della base dati ed una validazione degli stessi, rendendo operativa l'Anagrafe.

L'ARPA Lazio effettuerà inoltre la gestione dell'Anagrafe informatica dei Siti Contaminati, fermo restando il coinvolgimento degli altri Enti interessati dal procedimento amministrativo, per i quali sarà previsto un accesso via web con credenziali che diano alcune facoltà di inserimento dati (es. certificazioni di avvenuta bonifica da parte delle provincie) ed una ampia facoltà di consultazione delle informazioni registrate.

ART. 4

(Impegni a carico della Regione Lazio)

La Direzione regionale, al fine di favorire il buon esito delle attività, fornirà il necessario supporto nella fase di acquisizione dei dati attraverso l'invio delle richieste di acquisizione delle informazioni agli Enti ed alle Istituzioni depositarie delle stesse. La Regione inoltre promuoverà un coordinamento tecnico in grado di guidare e supportare la realizzazione delle diverse fasi di sviluppo del software e del suo avvio.

La Regione Lazio garantirà altresì la fornitura ad ARPA Lazio della cartografia digitale necessaria al completamento della funzione cartografica.

Tutte le fasi delle attività che prevedono il coinvolgimento degli altri Enti interessati verranno promosse, organizzate e gestite dalla Direzione, che ha il compito di formalizzare gli atti di comunicazione e riscontro per i tavoli tecnici assembleari e la verbalizzazione ufficiale.

La regione provvederà altresì a revisionare e modificare il documento "Bonifiche di siti contaminati. Linee Guida – Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parte IV, titolo V e dalla legge regionale 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i." di cui alla D.G.R. Lazio n. 451/08 e la relativa modulistica in relazione alle esigenze di operatività e corretta funzionalità dell'anagrafe.

ART. 5

(Costo della Convenzione e modalità di erogazione del finanziamento)

L'attività di ARPA Lazio, prevista dalla presente Convenzione, viene svolta in conformità alle finalità istituzionali dell'Ente e pertanto non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72.

La Regione Lazio, sulla base delle attività effettivamente svolte e previste dal crono-programma incluso nel disciplinare tecnico allegato alla presente Convenzione, e di questa facente parte integrante, corrisponderà all'ARPA Lazio la somma complessiva di € 175.000,00.

Tale somma sarà suddivisa in tre quote che saranno erogate secondo le seguenti modalità:

1. Euro 150.000,00. a titolo di anticipazione, da erogarsi alla sottoscrizione della convenzione;
2. Euro 25.000,00 a conclusione di tutte le attività previste dalla presente convenzione compreso il completamento della fase di adattamento del software con avvio dell'acquisizione dei dati;

ART. 6

(Collaborazioni esterne)

Per l'esecuzione delle attività previste nella presente convenzione, l'ARPA Lazio potrà avvalersi di soggetti terzi pubblici o privati secondo le necessità e potrà stipulare contratti di collaborazione a progetto a valere sul compenso erogato, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 7

(Relazione sull'attività svolta e sulle spese sostenute)

ARPA Lazio, al fine di ottenere l'erogazione degli importi indicati al precedente articolo 4, dovrà presentare la seguente documentazione:

- richiesta di pagamento con indicazione dell'importo spettante;
- relazione asseverata sulle attività svolte, secondo il Disciplinare allegato, con indicazione della percentuale di attività svolta ed i benefici ottenuti.

ART. 8

(Dati e pubblicazione dei risultati)

I risultati delle attività oggetto della presente Convenzione si intendono di proprietà della Regione Lazio, che potrà disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, ferma restando la possibilità per l'ARPA Lazio di realizzare proprie pubblicazioni a carattere scientifico e/o divulgativo nell'ambito della propria attività.

ART. 9

(Esenzione di responsabilità)

L'ARPA Lazio tiene indenne la Regione Lazio da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possano derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione.

I rapporti intrapresi tra l'ARPA Lazio e terzi nell'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione non generano rapporti con la Regione Lazio.

ART. 10
(Modifiche del programma)

L'ARPA Lazio si obbliga a concordare preventivamente con la Regione Lazio le eventuali variazioni del programma operativo che dovessero comportare modifiche delle attività, pena la risoluzione del presente atto.

ART. 11
(Risoluzione della Convenzione)

La presente Convenzione potrà essere risolta, a richiesta di ciascuna parte contraente, per inadempienza della controparte. Ai sensi dell'art. 1454 del c.c., la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. La presente Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

ART. 12
(Controversie)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, si procederà ai sensi dell'art. 133, numero 2 del Codice del Processo Amministrativo.

E' esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, o non disciplinato dalla legge e dalle relative norme di attuazione, si applicano le disposizioni del Codice civile in materia di contrattazione e obbligazioni.

ART. 13
(Responsabile tecnico-scientifico)

L'ARPA Lazio nomina quale responsabile tecnico-scientifico delle attività oggetto della presente convenzione il dott....

La Regione Lazio nomina quale responsabile tecnico-scientifico delle attività oggetto della presente convenzione il dott....

ART. 14
(Finanziamenti pubblici)

L'ARPA Lazio dichiara, sotto la propria responsabilità, di non percepire finanziamenti da parte di altre Amministrazioni Pubbliche per l'effettuazione delle medesime attività oggetto della Convenzione.

ART. 15
(Spese ed oneri fiscali)

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 lett. b) della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

ART. 16
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Arpa Lazio assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti la presente Convenzione, utilizzerà il conto corrente (bancario o postale) n. _____ presso (indicare la banca o posta), sul quale l'Amministrazione regionale accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto. Ai sensi dell'art. 3 comma 7, l'ARPA Lazio individua il sig. _____ nato a _____ il _____ CF _____ la persona delegata ad operare sul sopra indicato conto.

Roma lì _____

Per l'ARPA Lazio
Il Direttore Generale

Per la Regione Lazio
Direttore della Direzione Regionale
Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative.
Ing. Bruno Placidi

Allegato 2

**REALIZZAZIONE ANAGRAFE INFORMATICO SITI CONTAMINATI
DISCIPLINARE TECNICO**

Nel presente disciplinare tecnico si intendono descrivere i vari passaggi necessari per la realizzazione della "Anagrafe dei Siti Contaminati della Regione Lazio" con le tempistiche per la messa in esercizio e le modalità di manutenzione e gestione del Sistema.

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Il sistema informatico di cui si propone l'utilizzo è quello già in uso da tempo nella regione Toscana ed è realizzato in house da ARPA Toscana che ne garantisce anche la completa implementazione e gestione.

In base ad un accordo di condivisione dei prodotti di proprietà all'interno del sistema delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale, l' ARPA Lazio potrà acquisire a titolo gratuito il Software e i suoi file sorgente per poterli adattare all'ambiente informatico Oracle, in uso presso ARPA Lazio e per consentire alcuni piccoli adattamenti procedurali.

Gli oneri di adattamento e di successiva gestione ed implementazione dell'applicativo informatico, nonché la costituzione di tutta la documentazione informatica saranno a carico di ARPA Lazio. Il sistema in questione, denominato SISBON è in uso ormai da diverso tempo ed è uno strumento ben consolidato nei suoi aspetti generali.

Il SISBON consente di seguire tutti i passaggi procedurali tecnici ed amministrativi previsti per i siti contaminati dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. parte IV titolo V, nonché dalla L.R. n. 27/1998 e ss.mm.ii. a partire dalla notifica effettuata dal soggetto responsabile, fino alla chiusura del procedimento con certificazione di avvenuta bonifica.

Va inoltre evidenziato che il Software gestisce tutti i passaggi formali previsti dalla normativa nazionale ed integra anche le previsioni operative della Regione Toscana che, al pari della Regione Lazio, si è dotata o di una regolamentazione interna attraverso lo strumento di una Deliberazione di Giunta di approvazione di Linee Guida operative (D.G.R. n. 301/2010).

Le Linee Guida aventi ad oggetto: "Bonifica di Siti inquinati. Linee Guida – Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Parte IV- Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii." sono state adottate dalla Regione Lazio con D.G.R. 451/2008, tuttavia, per quanto concerne la predisposizione e le modalità di attivazione dell'Anagrafe dei Siti da bonificare, si rimanda a quanto specificamente disposto dalla D.G.R. n. 310/2013 avente ad oggetto "Predisposizione e modalità di attivazione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare ai sensi dell'Art. 251, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006"; questa D.G.R. integra e dettaglia maggiormente le informazioni utili alla funzionalità del sistema, e reca disposizioni che rendono più certa e capillare la raccolta delle stesse e più efficiente la gestione dei procedimenti amministrativi relativi ai siti da bonificare.

Tutte le attività di gestione e aggiornamento verranno effettuate dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, mentre per gli altri Enti coinvolti nel procedimento amministrativo sarà previsto un accesso via web con credenziali di autenticazione che diano alcune facoltà di inserimento (es. certificazioni di avvenuta bonifica da parte delle provincie) ed una ampia facoltà di consultazione delle informazioni registrate.

CONTENUTI E STRUTTURA DELLA BANCA DATI

Il data base è organizzato per sito, ed ogni sito sarà identificato da un codice regionale univoco che verrà assegnato al momento della notifica.

Le modalità di codifica saranno definite preventivamente con la Regione Lazio per consentire la generazione automatica del codice per i siti di nuovo inserimento, mentre per i siti esistenti si provvederà alla attribuzione di un codice identificativo rispondente ai medesimi criteri al momento del riversamento degli elenchi esistenti nel nuovo database.

Lo stato di avanzamento del procedimento relativo ad ogni singolo sito è scandito da quattro diversi passaggi evidenziati con differenti colorazioni. All'interno di ogni raggruppamento procedurale sono tuttavia previste delle sotto-fasi che scandiscono le tempistiche e consentono una migliore identificazione dello stato dell'*iter*.

Il contenuto informativo dell'Anagrafe è disciplinato dall'anzidetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 310/2013, che trova integrale applicazione; le informazioni di carattere amministrativo

e le informazioni di natura tecnica, contenute nelle schede informative di cui alla citata Deliberazione, verranno implementate con l'avanzamento del procedimento di bonifica.

Il database che verrà a costituirsi con la progressiva alimentazione dell'Anagrafe avrà una parte pubblica, di libera consultazione e più parti riservate, consultabili dagli Enti concorrenti al procedimento amministrativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 ess.mm.ii.

L'alimentazione dei contenuti tecnici dovrà essere effettuata dai soggetti responsabili secondo quanto previsto dalla DGR ed ARPA provvederà alla validazione di detti dati sulla base delle comunicazioni degli Enti e dei riscontri in fase di controllo.

ORGANIZZAZIONE DELL'INTERFACCIA

L'accesso al sistema da parte dell'utente esterno, sia esso un Ente che un privato, avviene attraverso l'inserimento di credenziali di accesso che dovranno essere richieste prima dell'avvio delle operazioni di inserimento/consultazione; alle credenziali sarà associato un profilo di operatività differente in relazione al ruolo rivestito nell'ambito del procedimento di bonifica.

Nello specifico, alle Province sarà consentita la consultazione completa dell' Anagrafe sia nella parte amministrativa che in quella tecnica per i siti ricadenti nel proprio territorio.

Per i responsabili della contaminazione sarà possibile visualizzare solo le informazioni base del proprio sito, ai fini dell'inserimento on line delle informazioni tecniche richieste dalla modulistica di cui alla DGR 310/2013.

Sarà predisposta una sezione di pubblica consultazione che consentirà la visione di un report di sintesi a tutti i soggetti interessati nella quale sarà evidenziato lo stato del procedimento di bonifica; sarà altresì predisposta una sezione cartografica con la mappa regionale e relativa localizzazione dei siti.

ALIMENTAZIONE DELL'ANAGRAFE

A partire dalla data di messa in esercizio, l'alimentazione dell'Anagrafe, attraverso l'utilizzo delle schede compilabili on-line da parte dei soggetti responsabili, avverrà in automatico per tutti i siti di nuova notifica.

In tal senso si ritiene opportuno implementare lo strumento informatico consentendo l'invio in automatico via pec delle schede compilate a tutti i soggetti individuati dalle norme nazionali e regionali, ovvero Regione, Provincia, Comune, Prefettura e ARPA.

Il software che si andrà ad utilizzare integra, inoltre, una funzione cartografica, basata sulle cartografie regionali CTR, ortofoto e catastali e che permette di associare al sito un perimetro georeferenziato, il quale andrà poi a costituire il database cartografico di consultazione.

La funzione è trasportabile ma richiede la disponibilità in formato digitale della cartografia in questione che dovrà essere messa a disposizione dalla Regione Lazio; la tempistica di realizzazione sarà quindi subordinata a questa disponibilità.

La registrazione del perimetro è un'altra delle funzioni via web che il responsabile della contaminazione deve utilizzare; ove non fosse possibile inserire il perimetro, il sito verrà indicato in mappa come un punto.

La funzione di validazione dei dati e delle informazioni di carattere amministrativo sarà effettuata dalla Regione, con il supporto delle Province in qualità di organi di controllo, o da altra Autorità dalla stessa individuata.

Nell'adattamento del software si provvederà, inoltre, ad una ridefinizione delle funzioni di inserimento /alimentazione che tengano conto del diverso assetto organizzativo delle funzioni in ambito regionale derivante dalla delega funzionale esercitata dalla Regione Lazio nei confronti dei Comuni.

Va evidenziato quindi, che, a fronte di una parcellizzazione di competenze amministrative, per ragioni di funzionalità e facilità di gestione del sistema, le funzioni associate all'aggiornamento e gestione dell'Anagrafe saranno concentrate.

RECUPERO DEI DATI ED AVVIO DELL'ANAGRAFE

Tutte le informazioni storiche relative a tutti i siti con procedimenti attivi o già chiusi, dovranno essere inserite progressivamente per permettere il raggiungimento della piena funzionalità dello strumento informatico nel medio periodo.

L'ARPA Lazio riverserà su file Excel i dati storicamente raccolti dalla Regione Lazio, al fine di acquisire le informazioni necessarie ad un primo avvio del sistema di gestione dell'Anagrafe Informatica dei Siti Contaminati.

Un più completo recupero delle informazioni disponibili agli atti, dovrà necessariamente passare attraverso la verifica tecnica dei diversi procedimenti; tale verifica dovrà essere eseguita da personale tecnico dell'Agenzia dedicato che, nell'arco di tempo stabilito, potrà consentire il completamento del database e la sua validazione.

COSTI E TEMPISTICHE

Per il dettaglio dei costi delle attività necessarie all'adattamento del software SISBON e per la definizione dei tempi delle diverse attività necessarie, si rimanda al cronoprogramma di seguito riportato.

CRONOPROGRAMMA e QUADRO ECONOMICO

| ATTIVITA' | MESI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | COSTI 1° anno | COSTI 2° anno | |
|-----------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|---------------|---------------|-------------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | | | |
| a | acquisizione SW da Arpa Toscana | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | € - | |
| b | adattamento SW ad ambiente Oracle | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 10.000,00 | |
| c | Trascodifica e Trasferimento dati disponibili da file Excel | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 2.000,00 | |
| d | acquisizione e inserimento basi cartografiche digitali | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 15.000,00 | |
| e | modifica schede acquisizione dati e attivazione procedura acquisizione collegamento a SW gestionali | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 25.000,00 | |
| f | ARPA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 6.000,00 | € 6.000,00 |
| g | registrazione e inserimento dati storici da dati di archivio 1° fase | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 37.000,00 | |
| h | registrazione e inserimento dati storici da dati di archivio 2° fase | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 74.000,00 |
| Totali Parziali | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | € 95.000,00 | € 80.000,00 |
| Totale Generale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 175.000,00 | |